



COMUNICATO STAMPA

Roma, 29 novembre 2023

“AL CINEMA CON I PROTAGONISTI”: NUOVO APPUNTAMENTO CON “PALAZZINA LAF” DI MICHELE RIONDINO

Presentazione del film, alla presenza del regista, domani ai cinema Astra di Parma e Olimpia di Reggio Emilia e il 3 dicembre al Jolly di Piacenza, Italia di Castenaso e Lumière di Bologna

Continua ad arricchirsi il programma di **AL CINEMA CON I PROTAGONISTI**, la nuova iniziativa organizzata dalla **FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai** in collaborazione con il **MIC – Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO**, il cui principale obiettivo è promuovere il cinema di qualità attraverso la presenza di autori ed attori per la presentazione dei loro film nelle sale d'essai italiane.

Protagonista delle nuove date in calendario sarà **Michele Riondino** con il suo film d'esordio da regista, **Palazzina Laf**.

Il film sarà presentato in cinque appuntamenti, alla presenza del regista: domani, **giovedì 30 novembre** presso i cinema **Astra** di Parma (**ore 21**) e **Olimpia** di Reggio Emilia (**ore 21**), e **domenica 3 dicembre** ai cinema **Jolly** di Piacenza (**ore 16**), **Italia** di Castenaso (**ore 20**) e **Lumière** di Bologna (**ore 21**).

Palazzina Laf, tratto dal romanzo **Fumo sulla città** di **Alessandro Leogrande**, è ambientato a Taranto nel 1997 e racconta, attraverso gli occhi di Caterino Lamanna (interpretato dallo stesso Riondino), un operaio dello stabilimento dell'ILVA. uno dei più gravi casi di mobbing della storia italiana. Quando i vertici aziendali decidono di utilizzarlo come spia per individuare i lavoratori di cui sarebbe bene liberarsi, Caterino comincia a pedinare i colleghi e a partecipare agli scioperi solo ed esclusivamente alla ricerca di motivazioni per denunciarli. Ben presto, non comprendendone il degrado, il protagonista chiede di essere collocato anche lui alla Palazzina LAF, dove alcuni dipendenti, per punizione, sono obbligati a restarvi privati delle loro consuete mansioni. Caterino scoprirà sulla propria pelle che quello che sembra un paradiso, in realtà non è che una perversa strategia per piegare psicologicamente i lavoratori più scomodi, spingendoli alle dimissioni.